



**CANDIDATO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO**

**VINCITORE DI 8 PREMI ENSOR (Oscar del cinema fiammingo)**

# LE ARDENNE

## OLTRE I CONFINI DELL'AMORE

Un film di  
ROBIN PRONT

Durata 92'  
Formato: Scope  
Nazionalità: Belgio

**Al cinema dal 29 giugno 2017**

una distribuzione



Ufficio stampa  
Manzo e Piccirillo  
[www.manzopiccirillo.com](http://www.manzopiccirillo.com)

## **Sinossi breve**

Una villa. Un uomo dal volto coperto da una calza elastica si lancia nella piscina e riemerge ansimando. Una corsa disperata verso Sylvie, la donna che, alla guida di un'automobile, lo sta aspettando.

Dave ce l'ha fatta a sfuggire alle conseguenze di una rapina finita male, suo fratello Kenneth no. Per lui Dave non ha potuto fare nulla.

Sarà Kenneth a pagare per tutti e ad affrontare il carcere.

Irascibile, irruento, ma leale, Kenneth sa tenere duro perché in testa ha un unico obiettivo: ritrovare, una volta tornato in libertà, Sylvie, la propria donna.

Ma se per lui quattro anni passano inesorabilmente senza cambiamenti, per Sylvie e Dave non è così. Loro hanno iniziato una nuova vita.

Come spiegarlo a Kenneth, disposto a tutto pur di riprendersi Sylvie?

## Sinossi

Anversa, Belgio.

Un tentativo di rapina finisce male. Dave si lancia nella piscina di una villa nel tentativo di salvarsi e riesce a raggiungere disperatamente l'automobile che sta aspettando lui e il fratello Kenneth per portarli in salvo.

Alla guida c'è Sylvie, loro complice e donna di Kenneth.

Sylvie e Dave riescono a sfuggire alle conseguenze della loro fallita impresa malavitosa ma Kenneth no. Per lui si spalancano le porte del carcere e tocca a lui pagare per tutti. Irascibile, irruento ma leale, Kenneth sa come tenere la bocca chiusa anche perché in testa ha un unico obiettivo: ritrovare Sylvie, una volta tornato in libertà.

Ma se per lui i quattro anni di carcere passano inesorabilmente senza cambiamenti, per Sylvie e Dave non è così. Loro hanno iniziato una nuova vita. E insieme.

Sylvie ha chiuso con la droga, Dave con l'alcool. Entrambi hanno messo la testa a posto lasciandosi alle spalle un passato di delinquenza e piccoli crimini per cercare di costruire insieme un futuro onesto. Il sogno di Sylvie è ora "una vita noiosa: tornare a casa alle cinque del pomeriggio, cucinare le patate, i broccoli, guardare la TV mentre aspetto mio marito, portare mio figlio in piscina".

Perché Sylvie aspetta anche un bambino da Dave, motivo in più per tenere lontane le cattive compagnie e pensare a un'esistenza tranquilla.

Ma il tempo scorre più velocemente dei loro progetti ed entrambi devono fare i conti con il ritorno di Kenneth. Dave ha continuato ad andare a far visita al fratello in carcere, rimanendo una presenza costante nella sua vita. Sylvie, invece, ha preferito tagliare i ponti, concentrandosi unicamente sull'obiettivo di rifarsi una vita. Quando Kenneth uscirà dal carcere, in anticipo rispetto alla pena da scontare prevista, dovranno trovare al più presto il momento opportuno per informarlo della situazione, anche perché quest'ultimo non sembra certo intenzionato a rinunciare a Sylvie.

Ma il momento opportuno sembra non arrivare mai...

Definito da indiewire **"Tanto potente quanto FARGO, TRAINSPOTTING e i primi film di QUENTIN TARANTINO"**, Le Ardenne- oltre i confini dell'amore è un *noir* teso che lascia senza fiato, ambientato tra l'algida città di Anversa e i misteriosi boschi delle Ardenne, luogo dove i conflitti deflagrano in tutta la loro potenza ma anche paradiso perduto dell'infanzia di due fratelli incapaci di uscire dall'inferno della loro esistenza.

## Personaggi e interpreti

Dave	JEROEN PERCEVAL
Kenneth	KEVIN JANSSEN
Sylvie	VEERLE BAETENS
Joyce	SAM LOWYCK
Stef	JAN BIJVOET
Mariette	VIVIANE DE MUYNCK
Gérard	ERIC GODON
Chalid	RACHID APPA
Officer Linda	CAROLINE STAS
Jailer Tommy	DOMINIQUE VAN MALDER
Robert	PETER VAN DEN BEGIN
Thierry	KUNO BAKKER
Cindy	BRIT VAN HOOF

## Cast Tecnico

Regia	ROBIN PRONT
Sceneggiatura	JEROEN PERCEVAL & ROBIN PRONT
Fotografia	ROBRECHT HEYVAERT
Produttore	BART VAN LANGENDONCK/SAVAGE FILM
Produttore Esecutivo	XAVIER ROMBAU
Co-produttore	PETER BOUCKAERT/EYEWORKS ELLEN HAVENITH BASTIDE FILMS PRPL /NL)
Montaggio	ALAIN DESSAUVAGE
Suono	JEF AERTS
MUSICHE	HENDRIK WILLEMYNS

## Note di Regia- Robin Pront

“Le Ardenne narra la storia di una complessa relazione tra due fratelli, Dave e Kenneth. Entrambi portano su di sé le cicatrici di un passato condiviso, ma ognuno di loro le gestisce in modo diverso.

Il racconto, che presta grande attenzione allo sviluppo dei personaggi, si sviluppa come un *thriller* che raggiunge il suo climax nelle colline delle Ardenne (in Vallonia, la regione meridionale francofona del Belgio). Volevo esplorare il tema della fedeltà tra due fratelli che sono anche amici, concentrandomi in modo particolare sul duro contesto sociale in cui vivono.

Si tratta di un tema ricorrente nei miei precedenti cortometraggi: i miei personaggi agiscono in base a norme e valori che sono diversi da ciò che è considerato normale e vivono in un mondo in cui la violenza è l'unica soluzione e le droghe sono costantemente presenti. Ho sempre sentito una grande affinità con coloro che vivono ai margini della società e che puntano, consapevolmente oppure no, sempre all'estremo.

Ma nonostante il clima “dark” della storia, ho cercato sempre di rendere le situazioni tollerabili, ricorrendo all'umorismo, perché lo *humour* è parte della vita: le persone, nonostante tutto, cercano di rendere le cose sopportabili trovando *humour* in ogni situazione anche quando potrebbe sembrare fuori luogo.

Il complicato triangolo amoroso tra Dave, Sylvie e Kenneth è essenziale per *Le Ardenne*, è il centro della storia. Nessuno dei tre personaggi è soddisfatto della situazione che vive, anche se è facile individuare in Kenneth “il cattivo ragazzo” del caso.

Volevo esplorare, grazie al triangolo, l'area grigia tra il bene e il male e chiedermi perché le persone sono come sono e fanno quello che fanno. Dopotutto, ognuno di noi è un neonato bellissimo al momento della nascita, una tela vuota su cui scrivere. Cercare di dare una risposta alle domande su come mai Kenneth finisca in carcere, quale cadavere ci sia nell'auto e il perché sia finito lì dentro, assicura che i personaggi siano sempre visti in una luce diversa da parte dello spettatore e questo è esattamente il mio obiettivo principale.

Il film è un adattamento dell'omonima *pièce* teatrale di Jeroen Perceval che ha avuto un grande successo in Belgio. La collaborazione con Jeroen, che recita anche nei panni di Dave, ha dato un grande impulso alla sceneggiatura. Grazie a questo adattamento e grazie a Jeroen, la storia è stata tradotta con ogni possibile mezzo in un racconto cinematografico. Mentre nei miei cortometraggi era sempre presente un certo caos e la macchina era sempre freneticamente in movimento, in questo film, ho potuto “lasciar respirare” i personaggi e le immagini, prima di arrivare a colpire inesorabilmente nel terzo atto, dove mi incollo addosso ai protagonisti. Dal terzo atto in poi, ci troviamo in una fitta foresta di conifere caratterizzata da isolamento e oscurità.

Proprio come i fratelli Coen e Tarantino, che spesso riescono a trovare un equilibrio tra *black humour*, suspense e sviluppo dei personaggi, anch'io volevo sforzarmi di cercare di trasmettere con la stessa efficacia, quello squallore che i registi inglesi riescono a rappresentare in modo così sorprendentemente potente - un esempio fra tutti: *Shane Meadows*”.

## **Note di Sceneggiatura- Jeroen Perceval**

“Inizialmente non era mia intenzione trarre un film dalla *pièce* teatrale. Era la prima volta che scrivevo per il teatro e non ero certo che ciò che stavo scrivendo potesse piacere, ma la storia e i dialoghi sembravano toccare corde profonde del pubblico e, sia amici, sia gente che non conoscevo, commentavano che ci fossero i requisiti per farne un film.

L'idea è rimasta nel cassetto finché un giorno Michael R. Roskam, regista e sceneggiatore di *Bullhead*, mi ha manifestato il suo entusiasmo per poterlo dirigere. Ho iniziato così a scrivere una sceneggiatura per l'istituto Binger di Amsterdam. Il tempo però passava e Michael veniva coinvolto in altri progetti e, per quanto sempre intenzionato a fare il film, non ero più certo di quando ciò sarebbe accaduto. Finché un giorno Robin Pront, con cui avevo lavorato come attore per il suo cortometraggio Plan B, affascinato dalla storia mi ha chiesto se poteva dirigerla lui. Robin, che ha vinto l'International Short Film Festival di Leuven come studente mi è sembrato il regista ideale. Ha grande capacità visiva e familiarità con il tipo di personaggi che sono rappresentati nella storia.

*Le Ardenne* tratta fondamentalmente della paura del rifiuto da parte degli altri ponendo dilemmi morali sui limiti della lealtà fraterna, sul razzismo, sull'incapacità di gestire l'amore con sensibilità e sulla dipendenza. Parla, in definitiva, della rabbia incontrollabile, del destino, e di come la stessa rabbia si ritorca contro noi stessi e su coloro che amiamo”.

### **REMAKE RIGHTS**

**I diritti di remake de *Le Ardenne* sono stati venduti in America alla società *The Firm* di Los Angeles.**

## I Personaggi principali

Interpretato da **Jeroen Perceval**, Dave è introverso e misterioso: dietro l'aspetto da *macho*, si nasconde un uomo cresciuto con l'idea che il silenzio sia d'oro. E' sempre stato molto vicino al fratello, con cui è cresciuto fin quando, da piccolo, giocava a *football* ad Anversa.

Kenneth, invece, ha il volto di **Kevin Janssens**. Dei due, è il fratello maggiore ed è il più pericoloso. Apparentemente pieno di sé, in realtà è davvero poco concentrato su se stesso. E' impulsivo e agisce d'istinto per un complesso di inferiorità. Ha accumulato, con il tempo, parecchia frustrazione e prende fuoco facilmente adottando comportamenti più stupidi di quanto in realtà egli sia.

Con il volto di **Veerle Baetens** (indimenticabile protagonista di **Alabama Monroe-una storia d'amore**) Sylvie è molto bella ma con poca fiducia in se stessa. E' sempre stata affascinata dai cattivi ragazzi ma Kenneth l'ha condotta inconsapevolmente verso il punto più basso della sua esistenza. Come i due fratelli, anche lei ha un problema di dipendenza dalle droghe, anche se ognuno di loro cerca di risolverlo in modo diverso.

Accanto ai tre si muove la figura di Stef, interpretato da **Jan Bijvoet**. Misterioso compagno di cella di Kenneth, gestisce un piccolo business macabro e non ama i contatti umani. La sua visione della vita è alquanto particolare e nella sua esistenza non c'è spazio per le donne. Dietro un sorriso sempre stampato in faccia, si nasconde una personalità pericolosa che non si cura della vita nè della morte.

## Il Regista ROBIN PRONT

Cittadino Belga ma di origini in parte olandesi, **Robin Pront** è conosciuto per il suo stile cinematografico diretto e di forte impatto. Si è fatto conoscere con il cortometraggio **PLAN B** che descriveva il mondo della droga ad Anversa e i suoi effetti sui protagonisti. Il cortometraggio ha vinto il premio per il **Miglior Corto** al Festival di Leuven nel 2008 oltre al **Premio del Pubblico**. Con il suo cortometraggio successivo **INJURY TIME** Robin si è laureato alla Accademia di Sint-Lukas a Bruxelles nel 2010, vincendo in seguito numerosi premi in festival nazionali e internazionali.

**Le Ardenne-oltre i confini dell'amore** è il suo primo lungometraggio, con il quale è stato candidato al **Premio Oscar come Miglior Film Straniero per il Belgio** e ha vinto **8 Ensor Awards**, l'Oscar del cinema fiammingo.

## Hanno scritto del film....

“Tanto potente quanto *Fargo*, *Trainspotting* e i primi film di Quentin Tarantino”

**Indiewire**

“Un nuovo talento al top. Un racconto audace e immagini straordinarie. Uno dei film più potenti che ho visto quest’ anno”

**The Guardian**

“un debutto audace e promettente”

**Hollywood Reporter**

“Sicuro come la morte che lascerà il segno”

**Way Too Indie**

“Se dovessi optare per una vita da criminale credo che mi trasferirei in Belgio. Sono certo che non ci sarebbero mai momenti noiosi!

**The Film corner**

“Con una fotografia impressionante e una storia alla Caino e Abele che mette a dura prova il legame consolidato e al tempo stesso sempre più volatile tra due fratelli, si dipana un thriller avvincente che ti prende a fuoco lento”.

**Onemovieourviews.com**

“Con *Le Ardenne* Robin Pront firma un primo film vigoroso che ci ricorda i thriller sanguinosi e *noir* dei fratelli Coen. Un film da annoverare tra i film *choc* del 2016”.

**Ouest France**

“Un *noir* di un’ audacia e intensità rare”

**VSD**

“Un film che ti prende alla gola e non ti lascia più, fino al suo scioglimento infernale”

**BAND A PART**

“Un thriller muscolare e appassionante”

**Le Parisien**

“ Robin Pront con questo film intenso, rafforzato anche dall’ inserimento di personaggi tanto imprevedibili quanto inquietanti, s’ impone come un regista che conta”

**Première**

“Sempre ai confini tra tragedia e commedia, questo thriller inaspettato condotto da attori eccellenti e momenti esilaranti, si rivela tanto efficace quanto coinvolgente”

**Le Journal de dimanche**

“Il giovane cinema fiammingo continua a dimostrare la sua vitalità”

**BAND A PART**

## CONTATTI



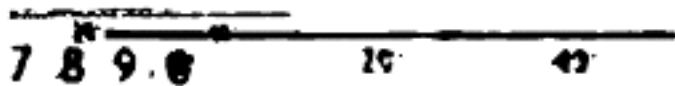
Claudia Bedogni  
[cbedogni@gmail.com](mailto:cbedogni@gmail.com)  
cell. +3356308246

**PIERLUIGIMANZOALESSIOPICCIRILLO**

FILM • COMMUNICATION • PR

[\(+39\) 347.0133173](tel:+393470133173) [\(+39\) 393.9328580](tel:+393939328580)

[info@manzopiccirillo.com](mailto:info@manzopiccirillo.com) - [www.manzopiccirillo.com](http://www.manzopiccirillo.com)



Ufficio stampa: Toni Aventino [aventoni@yahoo.it](mailto:aventoni@yahoo.it)  
[349 4304935](tel:3494304935)

